



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Cabras  
protocollo@pec.comune.cabras.or.it  
Alla Fondazione Monte Prama  
fondazione.monteprema@pec.it

**Oggetto: Grande Progetto Mont'e Prama – Riqualificazione dell'ingresso e demolizione e ricostruzione bar - bookshop - biglietteria di Tharros – Point Grande Area Archeologica. Comune: Cabras. Proponente: Fondazione Mont'e Prama. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento alla nota di codesta Amministrazione Comunale prot. n. 26138 del 30.09.2024, pervenuta in data 30.09.2024 (prot. D.G.A. n. 29325 del 01.10.2024), esaminata la documentazione progettuale, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione relativa all'istanza, la proposta progettuale prevede la realizzazione di due manufatti a servizio dell'area archeologica di Tharros, ubicata nel comune di Cabras (OR); gli interventi sono sintetizzabili come segue:

- rimozione dell'attuale centro servizi con funzioni d'ingresso al sito archeologico, biglietteria, deposito e punto ristoro;
- ricostruzione nella stessa area di sedime di un nuovo blocco servizi che includa bar con cucina e relativa area per le consumazioni, servizi igienici e spazi di deposito;
- realizzazione di un edificio localizzato nella zona più a valle, destinandolo a biglietteria/bookshop, spazio multimediale di documentazione per l'area archeologica, servizi igienici e locale deposito (Point Grande Area Archeologica).

All'interno dell'intervento in progetto è prevista inoltre una campagna di scavi archeologici nell'area a nord di "Murru Mannu" su una superficie di ca. 1.000 m<sup>2</sup>.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Proponente dichiara che la documentazione inoltrata riguarda in particolare la realizzazione dell'edificio a valle denominato "Point Grande Area Archeologica"; dichiara altresì che la realizzazione del nuovo "Blocco servizi" sarà oggetto di un successivo stralcio esecutivo.

Le opere previste non ricadono all'interno di siti della Rete Natura 2000; sono tuttavia prossime ai seguenti siti:

- ZSC "San Giovanni di Sinis" (ITB032239);
- ZSC "Stagno di Mistras di Oristano" (ITB030034);
- ZSC/ZPS "Isola di Mal di Ventre e Catalano" (ITB030080);
- ZPS "Stagno di Mistras" (ITB034006).

L'area di intervento ricade interamente all'interno dell'IBA (*Important Bird Areas*) n. 218 "Sinis e Stagni di Oristano".

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che la proposta si configura come variante al progetto recentemente sottoposto al procedimento di Screening concluso dal Servizio scrivente con la nota (prot. D.G.A. n. 2383 del 24.01.2024) di non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento. Rispetto al citato progetto, nella proposta aggiornata si riscontrano variazioni di natura progettuale e localizzativa, talune significative in relazione alle finalità del procedimento (es. spostamento verso valle del manufatto da destinarsi a biglietteria/bookshop/servizi con nuova occupazione di suolo).

Si è riscontrato come quota parte delle previsioni in progetto (es. nuova localizzazione del manufatto biglietteria/bookshop/servizi) vengano ubicate in prossimità dei confini della ZSC "San Giovanni di Sinis" (ITB032239). Tali aree, pur essendo esterne alla ZSC citata, ricadono in settori dove il Piano di Gestione vigente del sito (approvato con Decreto n. 108 del 26.11.2008) individua la presenza dell'habitat di interesse comunitario 2210 – "Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritimae*)"; nelle stesse aree si riscontra, inoltre, la presenza di individui arbustivi di *Juniperus* sp.

Nella documentazione viene dichiarato che parte delle previsioni, corrispondenti al blocco servizi, sarà oggetto di un nuovo stralcio esecutivo; viene inoltre espressa la possibilità di effettuare uno spostamento del manufatto biglietteria/bookshop/servizi, dal nuovo sito previsionale in prossimità del "terzo parcheggio" all'area di Murru Mannu, qualora la campagna preventiva di scavo non mostri la presenza di emergenze



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

archeologiche. In virtù di tali considerazioni non si può pertanto escludere la possibilità di ulteriori modifiche /integrazioni rispetto all'attuale assetto progettuale.

Inoltre appare opportuno segnalare che, con la nota prot. n. 26136 del 30.09.2024 (prot. D.G.A. n. 29296 del 30.09.2024), l'Amministrazione comunale di Cabras ha convocato la Conferenza di Servizi relativa ad un progetto complementare alla proposta in oggetto e avente il medesimo Proponente, denominato *"T.H.A. R.R.O.S. Through the Heritage: Accessible Ruins and Roads of Sinis - Interventi di sistemazione percorsi e accessibilità all'interno del sito di Tharros e della torre San Giovanni"*. L'analisi cumulativa delle proposte mostra come i progetti insistano in un ambito connotato da una elevata sensibilità ecologica, testimoniata dalla densità di aree oggetto di tutela naturalistica presenti nell'immediato contesto ambientale. Il settore ospita un contingente faunistico di interesse comunitario comprendente rettili, avifauna costiera e delle aree interne; talune specie potrebbero trovare nei siti di intervento ambienti idonei alla propria etologia e subire fenomeni perturbativi in fase di realizzazione e di esercizio della proposta derivante dal verosimile incremento del carico antropico nell'area. Nel settore si denota la presenza di habitat di interesse comunitario e di endemismi floristici, taluni dall'elevato valore conservazionistico, i quali potrebbero subire una contrazione areale dei popolamenti o una frammentazione della propria distribuzione locale. In aggiunta, non si può escludere la potenziale presenza nei siti d'opera di ulteriori emergenze naturalistiche, per le quali si reputano necessari approfondimenti di campo alla scala di dettaglio.

Alla luce di quanto espresso, si ritiene di non potere escludere incidenze significative dirette e indirette su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione e sul mantenimento generale degli equilibri ecologici del settore ambientale di inserimento delle opere, e pertanto gli interventi di cui alla presente proposta dovranno essere sottoposti al procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.).

Al fine di permettere una valutazione che tenga conto degli effetti sinergici e cumulativi di tutti gli interventi previsti nel medesimo ambito, sarebbe opportuna la presentazione di un'unica istanza, che tenga conto degli interventi di cui alla presente istanza e dei progetti complementari previsti nel medesimo settore localizzativo.

Lo studio di incidenza dovrà essere redatto conformemente alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

del 28-12-2019), e alle Direttive approvate con D.G.R. N.30/54 del 30.09.2022, ad opera di professionisti con esperienza specifica documentabile in campo naturalistico ed ambientale, e dovrà contenere tra l'altro i seguenti approfondimenti e analisi:

1. caratterizzazione dell'assetto floro-vegetazionale e degli habitat di interesse comunitario presenti nelle aree di intervento;
2. caratterizzazione della fauna di interesse comunitario presente nei siti previsionali di progetto;
3. valutazione degli impatti diretti e indiretti, in fase di cantiere e di esercizio, sugli habitat, sulle specie di interesse comunitario e sull'integrità dei siti della Rete Natura 2000 interessati, effettuata in maniera cumulativa per tutti gli interventi in progetto; l'analisi valutativa dovrà altresì comprendere la stima degli impatti derivanti dal prevedibile incremento del carico antropico nell'area;
4. dovranno essere, infine, individuate adeguate misure di mitigazione.

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI